

PADOVA

e il suo territorio

3

Editoriale

4

I volti della città e del territorio nelle pagine della rivista

Luciano Morbiato

9

Il Museo della Padova Ebraica

Margherita Carniello

14

Lo stadio “Daciano Colbachini” all’Arcella, già campo sportivo del Littorio

Franco De Checchi

20

I marangoni a Padova fra artigianato e arte

Piera Ferraro

25

Un oratorio ebraico a Villa Sagredo

Pia Settimi

29

Chiara Varotari, padovana, “degnissima nella pittura”

Raffaella Terribile

34

Lo Studio fotografico Art-Foto Tagliapietra e il suo archivio

Richard Khoury

37

Padova Jazz Festival 2025

Mirco Zago

42

La mia Padova...

Stefano Tonietto

44

Vetrinetta: Alvise Cornaro e la Padova del '500

Raffaella Bettiol

45

Università-Città: Ricordo di padre Antonino Poppi (1930-2025)

Giovanni Catapano

46

Osservatorio: Piazzola 1892-1895

Pier Luigi Fantelli

47

C’era una volta: Il Piovego

Lorenzo Panizzolo

48

Rubriche

55

Indice dell’annata 2025

Ricordo di padre Antonino Poppi (1930-2025)

Il 25 agosto 2025, all'età di 95 anni appena compiuti, si è spento all'ospedale di Feltre Padre Antonino (Giuseppe) Poppi, insigne francescano conventuale e autorevole studioso della storia intellettuale di Padova. Nativo di Cittadella, ma padovano d'adozione (residente ininterrottamente presso l'Istituto Teologico di via San Massimo dal 1964), Poppi ha dedicato gran parte della sua lunga e prolifica attività di ricerca allo studio dell'aristotelismo rinascimentale e della scuola teologica francescana del Santo.

Dopo aver conseguito il dottorato in teologia a Roma, Padre Poppi si iscrisse alla Facoltà di Lettere e Filosofia di Padova, dove si laureò nel 1962 con una tesi sul pensiero dello scotista Antonio Trombetta (1436-1517), il cui monumento funebre si può ammirare nella Basilica del Santo di fronte alla Madonna del Pilastro. Fu l'inizio di un percorso accademico che lo vide assistente di ruolo (dal 1967) e professore ordinario (dal 1977) di Filosofia morale, dopo essere stato docente incaricato di Storia della Scuola padovana di Filosofia nel Medioevo e nel Rinascimento (1968-1971) e di Storia della filosofia medievale (1971-1975). Nel 1987 riprese l'insegnamento di Storia della Scuola padovana, che tenne fino al collocamento fuori ruolo nel 2000.

In sessant'anni di intenso lavoro padre Poppi ha prodotto una quantità impressionante di studi, fornendo contributi fondamentali alla conoscenza dell'aristotelismo universitario padovano tra Quattro e Seicento. Pietre miliari sono le edizioni critiche dei corsi inediti di Pietro Pomponazzi¹, i saggi sul suo pensiero², l'*Introduzione all'aristotelismo padovano*³, le ricerche sull'epistemologia di Iacopo Zabarella⁴ e i volumi su Cesare Cremonini⁵. Sensazionali le scoperte d'archivio sui processi a Cremonini e Galileo⁶. A Galileo egli dedicò anche due bellissimi articoli pubblicati in «Padova e il suo territorio»⁷.

Lo sguardo di Poppi non si è però limitato all'aristotelismo e alla scienza della natura coltivati nello Studio patavino, ma ha abbracciato l'intera "Scuola padovana" rinascimentale e protomoderna, inclusa specialmente quella teologica di matrice francescana propria del Santo, di cui fu uno dei massimi esperti⁸. Dopo il pensionamento, ha ricostruito la storia della sua Provincia religiosa dal 1952 al 1979 in un ampio volume⁹ e ha scritto un poderoso saggio sui primi sei secoli della comunità antoniana¹⁰. Diresse il Centro Studi Antoniani dal 1977 al 1982 e fu segretario-notaio della commissione tecnico-esecutiva per la ricognizione del corpo di sant'Antonio (1981)¹¹, quando rettore della Basilica del Santo era suo fratello Angelico (Luigi).

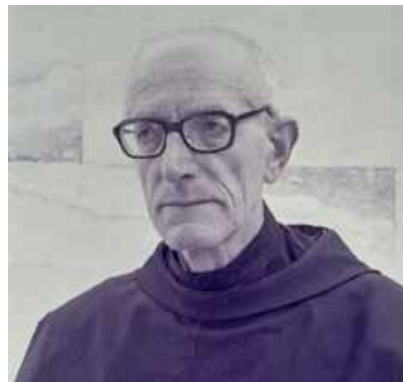
Al di là dei meriti scientifici, che sono comunque altissimi, ciò che ha reso padre Poppi una figura tanto ammirata è stata la sua profonda spiritualità cristiana e francescana, coniugata con un'eccezionale umiltà e mitezza d'animo. Uomo di solida fede e di rigore intellettuale, ha sempre difeso con fermezza la capacità conoscitiva della ragione metafisica, opponendosi al fideismo¹².

Indelebile nei suoi allievi, tra i quali vi è il sottoscritto, è il ricordo delle sue lezioni limpide, della guida paziente nella stesura delle tante tesi che seguiva, dell'affettuosa e discreta vicinanza che puntualmente manifestava con una

telefonata o una cartolina. Per festeggiare i suoi ottant'anni, insieme al collega e condiscipolo Antonio Da Re organizzai una visita guidata a Concordia Sagittaria e ai luoghi che a Pordenone custodiscono la memoria del francescano beato Odorico (m. 1331). Mi rimase impresso il gesto che egli fece all'inizio del pranzo, baciando delicatamente il pezzo di pane che aveva preso per sé: un'espressione silenziosa, ma eloquente, dell'amore che egli nutriva verso Colui che fedelmente aveva servito nel ministero sacerdotale sin dal 1954.

Con la scomparsa di padre Antonino Poppi, il cui corpo riposa nel cimitero dell'Arcella, Padova perde un suo illustre figlio adottivo, che ha onorato la città con le sue ricerche e la sua esemplare testimonianza di vita. Il suo lascito scientifico e umano rimarrà un punto di riferimento imprescindibile per gli studiosi della grande tradizione filosofica e francescana patavina.

Giovanni Catapano



1) Pietro Pomponazzi, *Corsi inediti dell'insegnamento padovano*, I: «*Super libello de substantia orbis expositio et quaestiones quattuor*» (1507); II: «*Quaestiones physicae et animasticae decem*» (1499-1500; 1503-1504). Introduzione e testo a cura di A. Poppi, Antenore, Padova 1966-1970.

2) *Saggi sul pensiero inedito di Pietro Pomponazzi*, Antenore, Padova 1970.

3) Antenore, Padova 1970; 2a ed. riveduta e ampliata, 1991.

4) *La dottrina della scienza in Giacomo Zabarella*, Antenore, Padova 1972.

5) Cesare Cremonini, *Orazioni*, Antenore, Padova 1998; E. Riondato, A. Poppi (a cura di), *Cesare Cremonini: aspetti del pensiero e scritti. Atti del Convegno di studio (Padova, 26-27 febbraio 1999)*, Accademia Galileiana di Scienze, Lettere ed Arti, Padova 2000.

6) *Cremonini e Galilei inquisiti a Padova nel 1604. Nuovi documenti d'archivio*, Antenore, Padova 1992; *Cremonini, Galileo e gli inquisitori del Santo a Padova*, Centro Studi Antoniani, Padova 1993.

7) *Galileo e la scuola teologica del Santo*, n. 40 (dicembre 1992), pp. 30-34; *Galileo denunciato come eretico e libertino*, n. 142 (dicembre 2009), pp. 35-39.

8) *La filosofia nello Studio francescano del Santo a Padova*, Centro Studi Antoniani, Padova 1989; *Ricerche sulla teologia e la scienza nella Scuola padovana del Cinque e Seicento*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2001; A. Poppi (a cura di), *Statuti dell'Universitas theologorum dello Studio di Padova, 1385-1784*, Antilia, Treviso 2004.

9) *Storia della Provincia patavina di Sant'Antonio dei Frati minori conventuali (1907-2007)*, vol. II: 1952-1979, Centro Studi Antoniani, Padova 2008.

10) *Lineamenti di una storia della Comunità francescana del Santo dalla fondazione alla soppressione napoleonica (25 aprile 1810)*, in L. Bertazzo, G. Zampieri (a cura di), *La Pontificia Basilica di Sant'Antonio in Padova. Archeologia, storia, arte, musica*, vol. I, L'Erma di Bretschneider, Roma 2021, pp. 17-241.

11) Cfr. V. Meneghelli, A. Poppi (a cura di), *Ricognizione del corpo di sant'Antonio di Padova. Studi storici e medico-antropologici*, Edizioni Messaggero, Padova 1981.

12) Si vedano in particolare i suoi saggi raccolti nel libro *L'intelligenza del principio. Metafisica e pensiero contemporaneo*, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 1989.